



COMUNE DI LEQUILE

Provincia di Lecce

Settore Lavori Pubblici

Piazza S.Vito 23 C.F80008810758
lavoripubblici.comunelequile@pec.rupar.puglia.it
Prot. _____

Ordine degli ingegneri

ordine.lecce@ingpec.eu

ordine.brindisi@ingpec.eu

ordine.taranto@ingpec.eu

Trasmissione a mezzo posta elettronica PEC
Ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005

OGGETTO: Richiesta disponibilità ad assumere l'incarico per componente di commissione giudicatrice dell'appalto "LAVORI PER MIGLIORAMENTO DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO" a valere sulla dotazione finanziaria del P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - COD. MIR A0501.79 -ASSE V - AZIONE 5.1 - SUB/AZIONE 5.1.2 - DGR 1165/2016 - procedura di gara per l'affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n.50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 - Importo 874.339,45€ di cui 16.926.45€ per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre Iva come per Legge - CUP: B96H18000140002 - CIG: 81837682FF.

Questa amministrazione intende procedere alla composizione della commissione giudicatrice dell'appalto in oggetto;

La commissione è chiamata a valutare la documentazione amministrativa, tecnica ed economica degli operatori economici che hanno presentato offerta e, chiudere le operazioni di gara con la proposta di aggiudicazione, dati i tempi ristretti stabiliti dal disciplinare di finanziamento.

Il presente avviso è rivolto ai soggetti esperti in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Dipendenti in servizio presso pubbliche amministrazioni;
- 2) Esperienza in materia di gare di appalto con l'offerta economicamente vantaggiosa;
- 3) Laurea in ingegneria o architettura - diploma di geometra;
- 4) Specifica esperienza in interventi volti al recupero e gestione delle rocce e terre da scavo, impiantistica per la raccolta e collettamento delle acque meteoriche.

La disponibilità ad accettare l'incarico di componente della commissione giudicatrice dovrà pervenire mediante apposita richiesta entro e non oltre le ore 12:00 del 12/05/2020 all'indirizzo PEC dell'Ente: protocollo@pec.comune.lequile.le.it

La richiesta dovrà essere accompagnata da:

- 1) Curriculum vitae;
- 2) Dichiarazione riguardante i requisiti di moralità e di compatibilità resa sul modello allegato alla presente.
- 3) Nulla osta dell'Amministrazione appartenente.

La selezione dei commissari avverrà mediante sorteggio, tra i soggetti in possesso dei requisiti che avranno manifestato la propria disponibilità.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Arch. Giuseppe Lezzi)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a.....nato/a a
.....il.....residente a
.....in via/piazza.....
....., n. codice fiscale, ai fini
dell'espletamento dell'incarico di Presidente/Componente della Commissione di gara per
.....
di cui al DDG n.....del

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. citato e delle conseguenze di cui all'art. 20 c. 5 del D.Lgs 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- l'inesistenza delle cause di esclusione come individuate nelle Linee guida Anac n. 5 e succ. aggiornamenti, al punto 3.1, ovvero ¹:**
- o di non aver riportato condanna, anche non definitiva, per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, di non aver riportato, per il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati, la pena della reclusione pari o superiore ad un anno;
 - o di non aver riportato condanne, anche non definitive, per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati al punto precedente;
 - o di non aver riportato condanna, anche non definitiva, per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - o di non aver riportato condanna con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati al punto precedente;
 - o di non aver riportato condanna, anche non definitiva, per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del

terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

- di non aver riportato condanna con sentenza definitiva ad una pena pari o superiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
 - di non aver riportato l'applicazione, con provvedimento del tribunale anche non definitivo, di una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
 - di non aver riportato per tutte le cause di esclusione di cui ai punti precedenti sentenza definitiva che disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale;
- **l'inesistenza delle cause di incompatibilità ed astensione previste dall'art. 77 del codice dei contratti (D.lgs. N. 50/2016 e s.m.i.) e dalle Linee guida Anac n. 5 e successivi aggiornamenti ed in particolare:**
- di non aver svolto alcuna altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;
 - di non aver ricoperto cariche di pubblico amministratore (componente di organo amministrativo, incarichi amministrativi di vertice) nel biennio antecedente all'indizione della presente procedura di aggiudicazione, per la amministrazione che ha indetto la gara;
 - di non avere subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del secondo libro del Codice Penale ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.lgs. N. 165/2001;
 - di non aver concorso, in qualità di membro di Commissione giudicatrice, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi, con dolo o colpa grave accertata in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa;
 - di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi come definita dall'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016 al momento dell'assunzione dell'incarico di Commissario della presente procedura di gara;
 - di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per il presente affidamento. In particolare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e quindi di non avere interessi propri, ovvero di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali intercorrono rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti o organizzazioni con i quali il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti o organizzazioni di cui si è tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciuti, comitati, società o stabilimenti di cui si è amministratore, gerente o dirigente;
 - di non trovarsi altresì in alcuna situazione che ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione;

- di non essere infine nelle condizioni di incompatibilità di cui alla Legge Anticorruzione (L. n. 190/2012) e al D.Lgs. n. 39/2013 a far parte della Commissione giudicatrice della presente procedura di gara e di accettarne l'incarico;
- di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità, astensione ed esclusione di cui alle norme e linee guida citate, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione e all'Ente e a rinunciare all'incarico;
- di avere prodotto l'autorizzazione di cui all'art. 53, comma 7, del D.lgs. n. 165/2001 della propria amministrazione (ovvero quella prevista dagli ordinamenti peculiari delle singole amministrazioni)
- di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Dlgs 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data)

(Allegare copia del documento di identità in corso di validità)

(Il dichiarante)

1- *La sentenza di riabilitazione, ovvero il provvedimento di riabilitazione previsto dall'articolo 70 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159, ai sensi degli articoli 178 e seguenti del codice penale, costituiscono cause di estinzione delle esclusioni.*